

Sono Stefano Vecchia e mi candido come consigliere all'interno della nostra società scientifica SIFaCT (Società Italiana di Farmacia Clinica e Terapia). Sono un Farmacista Dirigente presso l'Unità Operativa Complessa di Farmacia Ospedaliera dell'Azienda USL di Piacenza, con una specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica ottenuta presso l'Università degli Studi di Milano nel 2018. La mia passione per la farmacia clinica, in particolare in area oncologica, mi ha portato a dedicare la mia carriera a supportare i pazienti in questa area terapeutica.

Negli ultimi anni ho collaborato attivamente con il Dipartimento di Onco-Ematologia, lavorando a stretto contatto con i clinici presso l'Ospedale G. da Saliceto di Piacenza. Durante questa esperienza, ho partecipato a diverse attività nell'ambito della farmacia clinica, inclusi audit di appropriatezza e revisione delle linee guida aziendali per la prescrizione di farmaci a richiesta motivata, come antibiotici e albumina. La mia conoscenza della terapia oncologica mi ha consentito di partecipare a numerosi progetti di ricerca, con dieci pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate su PubMed. Attualmente, sono coinvolto come Principal Investigator in quattro studi clinici osservazionali retrospettivi all'interno della Direzione Tecnica di Farmacia, tra cui lo studio PEMBROREAL di SIFaCT. Inoltre, un quinto studio è attualmente in valutazione presso il comitato etico di Area Vasta Emilia Nord.

Ho anche avuto l'opportunità di contribuire come correlatore nella stesura delle tesi di laurea di quattro studentesse di Farmacia, e sono attualmente coinvolto nella supervisione di una quinta tesi in corso di scrittura. Dal 2020, ho svolto attività di insegnamento nel corso "Sistemi di controllo qualità" del primo anno della scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera presso l'Università degli Studi di Parma.

La mia candidatura nasce dalla volontà di dare un contributo attivo alla crescita professionale del farmacista SSN e alla definizione del ruolo del farmacista clinico nel Servizio Sanitario Nazionale. Credo fermamente che il farmacista clinico sia destinato a svolgere un ruolo sempre più centrale in una sanità che si concentra sull'appropriatezza dei trattamenti erogati. Allo stesso tempo, attraverso la collaborazione con i sanitari e i caregiver, il farmacista clinico può diventare un punto di riferimento eccellente nel percorso di cura dei pazienti, sia in ospedale che sul territorio.

Per promuovere la figura del farmacista clinico, ritengo che sia fondamentale investire nella formazione. Dobbiamo condividere esempi virtuosi del ruolo del farmacista clinico, acquisire conoscenze e competenze per facilitare il confronto con i sanitari e i clinici, e per fornire informazioni chiare e complete ai pazienti. Inoltre, è essenziale promuovere la formazione nella metodologia della ricerca e della scrittura scientifica, fornendo ai farmacisti gli strumenti necessari per l'analisi dei dati e l'applicazione dei metodi in diverse aree di farmacia clinica.

Il futuro della professione dipende dall'innalzamento del livello di professionalità, dalla fornitura di strumenti validi per trasformare le competenze dei farmacisti in un approccio scientifico basato sui dati clinici dei percorsi diagnostico-terapeutici e sull'analisi delle innovazioni organizzative, nonché dal riconoscimento istituzionale delle competenze e del ruolo del farmacista clinico all'interno del SSN.

Il mio obiettivo è lavorare per lo sviluppo della farmacia clinica, e mi impegno a rappresentare i soci di SIFaCT mettendo a disposizione le mie competenze.

Stefano Vecchia